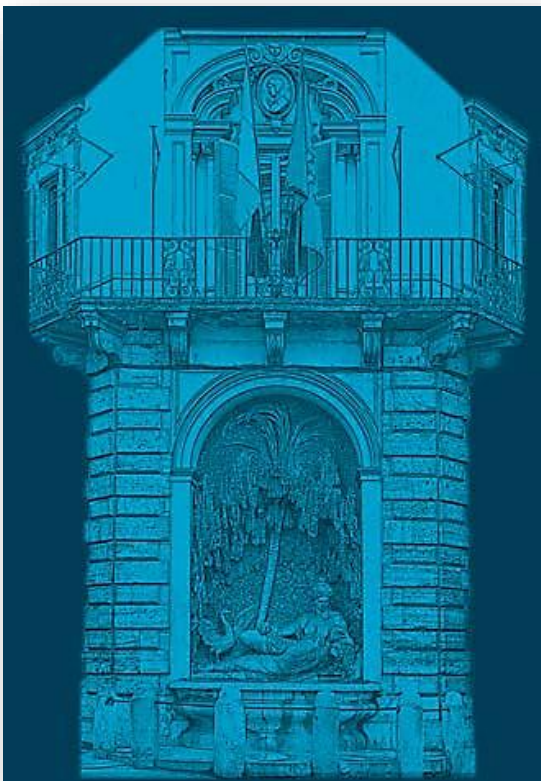




IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



Le segnalazioni statistiche e il processo di produzione dei dati nel settore assicurativo

Fabio Farabullini

Roma, 5 novembre 2025



Le segnalazioni statistiche e di Vigilanza che l'IVASS riceve possono essere
periodiche o estemporanee

- Le rilevazioni periodiche sono ripetitive, la loro struttura e contenuto informativo sono stabili: queste caratteristiche consentono la loro realizzazione con modalità proceduralizzate e automatizzate e rendono necessaria una pianificazione delle attività.
- Le rilevazioni estemporanee rispondono a esigenze specifiche, una-tantum e, usualmente, urgenti (e.g. LTC e catastrofali); non si prestano a essere raccolte in modo strutturato e con infrastrutture complesse ed elevati costi di impianto.

Ci concentriamo sulle segnalazioni periodiche tralasciando le altre

Riferimento: lettera al mercato IVASS del 13 febbraio 2025



Tutte le segnalazioni periodiche sono raccolte, controllate e disseminate attraverso l'infrastruttura della Banca d'Italia denominata

INFOSTAT

L'utilizzo della stessa infrastruttura per tutte le rilevazioni permette di:

- ✓ standardizzare i processi di lavoro;
- ✓ sfruttare in modo integrato le informazioni anche di fonti diverse;
- ✓ migliorare la qualità dei dati;
- ✓ agevolare la comunicazione tra l'IVASS e i soggetti segnalanti;
- ✓ semplificare lo sviluppo e la manutenzione delle segnalazioni.



I V A S S
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



Una visione d'insieme

Infostat è il sistema utilizzato anche per la raccolta delle segnalazioni di Vigilanza delle banche; questo è un importante elemento per migliorare l'integrazione informativa tra settore assicurativo (IVASS) e bancario (Banca d'Italia).

La soluzione tecnologica comune adottata dai due Istituti ha effetti positivi anche sugli oneri dei soggetti segnalanti, in quanto permette di ridurre le ridondanze informative, crea i presupposti per l'adozione di procedure di lavoro simili per la produzione dei dati bancari e assicurativi (per i gruppi operativi in entrambi i mercati), agevola l'utilizzo di soluzioni tecnologiche già presenti in azienda.

Esempio: RIGA e DORA



Le segnalazioni periodiche possono essere classificate in due gruppi:

- rilevazioni previste dalla normativa **europea**;
- rilevazioni previste dalla normativa **nazionale**.

Questa prima classificazione sembrerebbe essere guidata esclusivamente dalla fonte normativa, ma questo è vero solo in parte considerato che ci sono alcune caratteristiche tecnologiche specifiche che vengono superate in Infostat.



Le segnalazioni europee sono quelle regolate dalla normativa UE e dalle istruzioni tecniche di EIOPA e delle altre Autorità di Vigilanza europee (e.g. BCE):

- **Solvency II**: segnalazioni sulla solvibilità su base individuale e di gruppo, frequenza annuale e trimestrale, più dati trimestrali per finalità di stabilità finanziaria
(5 segnalazioni, 14 flussi nell'anno)
- **DORA**: registro dei fornitori esterni
(1 segnalazione, 1 flusso nell'anno)

Il formato, il contenuto e i controlli di validazione sono quelli previsti dalla tassonomia europea

IVASS effettua ulteriori controlli di qualità non proceduralizzati (*cross-checks*) per specifiche esigenze interne o esterne



Le segnalazioni nazionali comprendono le rilevazioni previste dalla normativa italiana primaria e secondaria; con buona approssimazione possiamo suddividerle in rilevazioni di interesse trasversale e rilevazioni per finalità specifiche (di Vigilanza o di analisi).

Rilevazioni trasversali:

- **Bilanci civilistici:** Dati di bilancio individuali e consolidati con frequenza semestrale
(4 segnalazioni, 4 flussi nell'anno)
- **Anticipazioni di bilancio:** sottoinsieme dei dati di bilancio
(1 segnalazione, 1 flusso nell'anno)
- **Premi trimestrali:** dati di flusso sui premi
(1 segnalazione, 4 flussi nell'anno)
- **Gestioni separate:** riserve tecniche delle gestioni separate
(2 segnalazioni, 2 o più flussi nell'anno)
- **Premi esteri:** premi raccolti all'estero
(1 segnalazione, 1 flusso nell'anno)



Rilevazioni per finalità specifiche:

- *Anti money laundering (AML)*: premi vita e danni per intermediario
(1 segnalazione, 1 flusso nell'anno)
- *Attivi a copertura*: portafoglio titoli e altre attività a copertura riserve
(1 segnalazione, 4 flussi nell'anno)
- *Dati tecnici RCA*: dati analitici sull'operatività RC auto
(1 segnalazione, 1 flusso nell'anno)
- *ESG*: dati su *environmental, social and governance*
(2 segnalazioni, 2 flussi nell'anno)
- *Contenzioso*: statistiche sul contenzioso RC auto
(1 segnalazione, 1 flusso nell'anno)



Rilevazioni per finalità specifiche (segue):

- **Monitoraggio investimenti:** dati sugli attivi per stabilità finanziaria (1 segnalazione, 12 flussi nell'anno)
- **Polizze dormienti:** dati aggregati sulle polizze dormienti (1 segnalazione, 1 flusso nell'anno)
- **Reclami:** statistiche aggregate sui reclami della clientela (1 segnalazione, 2 flussi nell'anno)
- **RC sanitaria:** dati analitici sui contratti rc sanitaria (1 segnalazione, 1 flusso nell'anno)
- **Tassi contrattuali:** esposizione al rischio tassi (1 segnalazione, 2 flussi nell'anno)

Riepilogando, attualmente le rilevazioni (o *survey* Infostat) nazionali che periodicamente le compagnie trasmettono all'IVASS sono 26.

Alcune segnalazioni hanno frequenza infrannuale, pertanto i flussi informativi che IVASS riceve nel corso di ogni anno sono oltre 50.

Per ogni flusso ricevuto viene attivata automaticamente in Infostat l'esecuzione dei controlli previsti per la *survey* in lavorazione; i rilievi generati da questo processo sono subito notificati all'ente segnalante che deve verificare la correttezza delle informazioni trasmesse e procedere all'eventuale invio di un nuovo flusso rettificato, oppure a confermare il dato con gli opportuni chiarimenti.



Oltre alle rilevazioni statistiche periodiche, le imprese di assicurazione sono tenute ad aggiornare tempestivamente il Registro delle imprese e dei gruppi assicurativi (**RIGA**).

Le compagnie devono aggiornare gli archivi anagrafici RIGA con le informazioni aziendali non derivanti direttamente da provvedimenti autorizzativi (e.g. indirizzo PEC, sedi), con i dati su azionisti e partecipazioni rilevanti e sugli esponenti aziendali (amministratori e referenti di specifiche funzioni).

La raccolta delle informazioni su azionisti, partecipazioni ed esponenti aziendali avviene attraverso *survey* Infostat che hanno una impostazione simile alle *survey* utilizzate per i dati prodotti dalle banche, opportunamente adeguate alle caratteristiche del mercato assicurativo.



I dati trasmessi dalle imprese sono utilizzati per le valutazioni di Vigilanza, per le analisi di stabilità finanziaria, per le attività di produzione statistica.

I dati raccolti sono anche utilizzati dall'IVASS per fornire periodicamente flussi informativi a istituzioni nazionali (Ministeri, Banca d'Italia, ISTAT, CONSOB) e a enti internazionali (EIOPA, BCE, Fondo monetario internazionale, OCSE).

I flussi diretti a BCE e FMI sono effettuati dalla Banca d'Italia su dati predisposti dall'IVASS: questo evita il ricorso a una ridondante e onerosa esigenza di un ulteriore canale di comunicazione tra le compagnie e la Banca d'Italia



Le innovazioni tecnologiche e procedurali introdotte negli anni recenti hanno avuto positivi effetti sull'automazione delle attività, sulla rapidità di scambio dei flussi informativi, sulla qualità dei dati, sulla sicurezza.

Permangono aree procedurali che richiedono valutazioni finalizzate a rendere più efficiente il processo di produzione statistica; le principali sono:

- ridurre i tempi di definizione e realizzazione delle nuove rilevazioni per rispondere efficacemente alle più pressanti esigenze informative che il contesto esterno esprime;
- migliorare l'interlocuzione tra produttori e utenti delle segnalazioni statistiche sia nella fase di impianto che in quella gestionale;
- razionalizzazione dei dati richiesti, omogeneizzazione dei criteri di calcolo, compendio e semplificazione della documentazione tecnica.



Sotto l'aspetto informativo dovrà essere oggetto di valutazione:

- maggior ricorso a dati più granulari (e.g. singoli contratti) per migliorare l'accuratezza delle analisi e per semplificare il processo di estrazione e calcolo, con conseguente riduzione degli oneri di predisposizione dei flussi informativi;
- ampliare la quantità di informazioni a disposizione dell'utenza esterna (operatori, analisti, consumatori) rendendola più fruibile grazie a procedure di consultazione ed estrazione *user-friendly*.



l'evoluzione verso un sistema informativo più efficace, metodologicamente e operativamente più semplice, che mira al contenimento degli oneri di produzione e sfruttamento dei flussi statistici;

il coordinamento e la valutazione condivisa tra Autorità e industria delle soluzioni da adottare per rispondere in maniera efficace, efficiente e meno onerosa alle nuove esigenze informative che il contesto esterno richiede o per migliorare le procedure già operative rappresentano una condizione imprescindibile.



IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



GRAZIE PER L'ATTENZIONE